

GIAPPONE

# Nakasone è il nuovo premier Riemerge il clan di Tanaka

L'eleto, che ha ottenuto la designazione dal partito liberal-democratico col 57% è un «pupillo» dell'ex primo ministro travolto dal famoso scandalo Lockheed

TOKIO — Yasuhiro Nakasone è stato eletto a schiacciante maggioranza presidente del partito liberal-democratico e venerdì sarà designato come primo ministro, succedendo così a Zenko Suzuki dimissionario dal 12 ottobre. Secondo la regola vigente in Giappone, infatti, la direzione del governo spetta automaticamente al presidente del partito di maggioranza, che dal 1955 è il partito liberal-democratico.



TOKIO - Yasuhiro Nakasone subito dopo la sua trionfale elezione

Nakasone è un personaggio assai noto, già segretario generale del partito e «pupillo» dell'ex primo ministro Kakuei Tanaka. La sua odierna elezione segna dunque un duplice ritorno: quello suo personale in posizioni di vertice del partito (e con esso del governo) e il ritorno al potere del «clan» di Tanaka malgrado quest'ultimo sia ancora sotto processo per lo scandalo Lockheed.

Il neo presidente ha ottenuto oltre il 57 per cento dei voti nelle elezioni primarie per la presidenza del partito, svoltesi nelle ultime quattro settimane con la partecipazione di 972 mila iscritti. Oggi si sarebbe dovuto svolgere il ballottaggio finale su tre nomi, ma di fronte allo schiacciante risultato in favore di Nakasone gli altri candidati hanno annunciato teri stesso il loro ritiro. Il principale avversario di Nakasone, Toshio Komoto, ha ottenuto appena il 27,3 per cento. Le elezioni erano state volute — in un clima di vivaci polemiche interne — dagli avversari di Nakasone nella speranza di frenare la sua ascesa; come si è visto il risultato è stato esattamente l'opposto: egli ha ottenuto quasi 560 mila voti, contro i 411 mila andati complessivamente ai suoi tre antagonisti.

Come si è detto la vittoria di Nakasone (64 anni, deputato da 35, più volte ministro) segna il prevalere di Tanaka sulle correnti rivali: il capo al suo successore e diretto avversario Takeo Fukuda. Nakasone ha imposto la sua campagna elettorale intorno allo slogan «tranquillità, sicurezza, stabilità»; ma nel segno della «sicurezza» egli è favorevole ad un potenziamento della struttura militare del Giappone, cosa che è vista con favore a Washington ma che potrebbe suscitare preoccupazioni in altri paesi asiatici, timorosi di un risveglio del militarismo nipponico.

OUA

## Compromesso a Tripoli: oggi si apre il vertice africano?

TRIPOLI — Un compromesso è stato raggiunto nella capitale libica e oggi dovrebbe aprirsi finalmente il vertice dei capi di Stato e di governo africani, con due giorni di ritardo al programma e a quattro mesi dal fallimento del primo vertice programmato a Tripoli nell'agosto scorso.

Le delegazioni presenti si sono accordate su tre punti: 1) riconoscimento al governo di Ndjama del diritto di occupare il seggio alla riunione al vertice; 2) richiesta allo stesso governo di rinunciare volontariamente a partecipare alla riunione; 3) accordo a non fare altri tentativi di imporre la presenza a Tripoli di altre rappresentanze del Ciad.

A questo punto i problemi più spinosi sono risolti, ne resta tuttavia ancora uno, ed è quello del quorum. Sono infatti presenti a Tripoli 32 delegazioni, ma il numero legale è di 34. Ieri notte sono stati fatti numerosi tentativi per convincere altre delegazioni a prendere parte ai lavori, ma al momento non si sa ancora se hanno avuto successo.

GRAN BRETAGNA

## Lanciato un piano contro il ristagno e la disoccupazione

# Il Labour Party riprende l'iniziativa

«Dobbiamo sconfiggere il pessimismo e la rassegnazione dell'era thatcheriana», ha sottolineato il portavoce del partito, Peter Shore - È possibile reagire e cambiare la situazione determinata dalla politica del governo conservatore

Dal nostro corrispondente LONDRA — Il laburismo torna all'attacco proponendo un piano di rinascita per la Gran Bretagna contro la mortificante linea conservatrice del ristagno e della disoccupazione. A distanza di una settimana da un analogo appello del leader Michael Foot, il portavoce laburista di politica economica, on. Peter Shore, ha ieri presentato in una saletta della Camera dei Comuni il «Piano per la ripresa», un documento di 60 pagine che il laburismo offre al Paese nell'intento di risvegliare le capacità creative. Il punto di riferimento centrale dell'importante dichiarazione politica laburista è il ritorno al lavoro, la riconquista dei traguardi produttivi, la risalita verso gli orizzonti della crescita che sono stati travolti e cancellati durante i tre anni

e mezzo di regime conservatore. In un quinquennio, i laburisti, se rieletti al governo, si propongono di ridurre la disoccupazione dagli attuali 4 milioni a meno di un milione. Gli strumenti operativi attraverso i quali raggiungere questo obiettivo sono: un programma di investimenti pubblici per rafforzare i settori industriali, produttivi; una svalutazione controllata della sterlina, che da anni è

POLONIA

# Condannato a sei anni il leader di Solidarnosc in Bassa Slesia

VARSAVIA — Wladyslaw Frasyniuk, l'ex presidente di Solidarnosc della regione di Wroclaw (Breslavia), è stato condannato a sei anni di detenzione e a quattro anni di privazione dei diritti civili, dal tribunale regionale di Wroclaw, per aver proseguito l'attività sindacale dopo la proclamazione della legge marziale. L'agenzia ufficiale «PAP» nel fornire la notizia ha reso noto che contro la condanna non è possibile il ricorso in appello. Ha precisato, inoltre, che nello stabilire la durata della pena sono state tenute presenti alcune circostanze favorevoli all'imputato, tra l'altro che egli è uno degli attivisti moderati di Solidarnosc, che ha moglie e due figli, che è giovane e non ha grande esperienza di giochi politici. Nel corso del processo la pubblica accusa aveva raccomandato una condanna a dieci anni.

Wladyslaw Frasyniuk, arrestato il cinque ottobre scorso, è stato uno dei più prestigiosi leader della clandestinità dopo la proclamazione dello stato di guerra, e allo stesso tempo uno di quei dirigenti che non ha mai perso i contatti con i militanti della base. Dopo la restituzione della polizia compiuta nella notte fra il 12 e il 13 dicembre scorso, nella quale riuscì a sfuggire mentre quasi tutti i membri della Commissione nazionale di Solidarnosc furono arrestati, Frasyniuk tornò a Wroclaw dove ha poi partecipato agli scioperi nelle maggiori aziende, inco-

raggiando gli operai nei momenti più difficili. Intanto, il Comitato di resistenza sociale (KOS) che opera nella clandestinità ha fatto pervenire ai giornalisti occidentali un lungo documento sulla attuale situazione in Polonia. Secondo gli estensori del documento, l'insuccesso dello sciopero del 10 novembre scorso è «un riflesso del laceramento interno della società, ma in ogni caso non significa che la nazione polacca ha dimenticato gli ideali di Solidarnosc e quelli dell'agosto 1980».

Il Comitato, una delle prime società clandestine organizzate dopo la proclamazione dello stato di guerra, sottolinea nello stesso tempo, nella dichiarazione, che l'invito allo sciopero di otto ore presentato dalla direzione clandestina come «una specie di referendum» in favore di Solidarnosc è stato un errore tattico. D'altra parte, scrivono militanti clandestini, il potere stesso ha fatto di tutto per riacquistare la propria credibilità nella società prima del 10 novembre. Il documento sottolinea poi il ruolo avuto dalla Chiesa nelle ultime vicende polacche. «Da una parte — si legge — essa ha favorito il gioco del potere contribuendo alla eliminazione dal quadro politico di Solidarnosc clandestino, dall'altra parte ha cercato di creare una nuova piattaforma legale che rendesse possibile la continuazione di diverse attività al servizio della società».

*S. MARZAMMÀ*  
**BORSCHI**  
EBISIR ORIENTALE  
si beve liscio  
si gusta nel caffè  
squisito nel latte  
sul gelato nei dolci

**ARAMIS**  
la camicia che sfida ogni giorno

**orlando**  
i gelati  
che fan più dolce stare in casa.

mal di denti?  
**VIA MAL**

**VITE D'ORO**  
GRAPPA FRIULANA

**avvisi economici**  
MARLEVA 900 TRENTO - Sembrano banche. A 100 mt. dagli impianti affittano appartamenti 4 - 6 - 8 posti. Spese in base stagione; piano invernale, grande disponibilità dell'arredatura, grazia convenienti. Tel. 0463/94140 ore ufficio (8.30 - 12/14 - 19) esterne sabato e domenica.

**COMUNE DI STREVI**  
Avviso di licitazione privata per lavori costruzione fognatura. Importo a base di gara L. 167.413.807. Le domande di invito in bollo, indirizzate al Sindaco di Strevi dovranno pervenire entro il 10 dicembre 1982. Il presente non è vincolante per l'Amministrazione.  
R. SWIDACO  
Benazzo Biagio

**SEIKO**  
SEIKO  
SEIKO  
SEIKO

oltre 200 modelli da L. 78.000 a L. 300.000

**I multifunzioni ad alta tecnologia. Perché essere "solo digitali" non basta.**

Se da un orologio ti aspetti funzioni particolari, come la suoneria programmabile e il cronografo al decimo o al centesimo di secondo, Seiko è la risposta ideale. Un orologio di cui puoi essere orgoglioso anche per la precisione e l'affidabilità che hanno reso la Seiko famosa nel mondo. Seiko: la più vasta collezione di orologi di alta qualità, a lancette, digitali e duo-display. Seiko al polso: un'inconfondibile testimonianza del tuo gusto, la sintesi più felice di tutto quello che ti aspetti da un orologio. Il tuo prossimo orologio.

Chiedi la garanzia internazionale, valida 12 mesi. È un tuo diritto.

**SEIKO**

Presso i Rivenditori Autorizzati che espongono questa targa.

**Seiko. Lo standard mondiale.**

fortemente sopravvalutata; incentivi per il recupero della capacità concorrenziale del prodotto inglese sul mercato mondiale; una misura di controllo sulle importazioni; la riduzione delle quote dell'IVA; il controllo dei prezzi e il rafforzamento delle aziende di Stato. Dovranno esserci anche un controllo del reddito, una politica salariale la cui «moderazione» è da ottenere attraverso la libera e volontaria associazione dei sindacati e non sotto forma statutaria imperativa e vincolante. I sindacati, infatti, saranno chiamati dal prossimo governo laburista a discutere e formulare tendenze, quote e finalità economiche generali nel cosiddetto «national assessment», ossia in un piano di ricognizione preventiva, un esperimento di programmazione indicativa, a cui il laburismo annette importanza cruciale.

Peter Shore ha spiegato che la svalutazione della sterlina serve a riequilibrare il valore della moneta adeguandolo al reale stato di funzionalità dell'industria ed è intesa a riguadagnare un adeguato coefficiente di concorrenzialità industriale. Sono previsti, in concomitanza con il graduale calo della sterlina, una serie di provvedimenti cautelativi, tra cui il taglio delle tasse indirette, allo scopo di non innescare la spirale inflazionistica.

«Quanto è realistico il vostro piano?», è stato domandato a Shore: «Come farete a convincere l'elettorato che è possibile far rientrare la disoccupazione di massa nel giro di un quinquennio?». «La memoria è corta — ha risposto Shore —, ci siamo dimenticati un po' troppo alla svelta, che fino a pochi anni fa, e per un periodo di oltre 30 anni, abbiamo goduto di una condizione di pieno impiego accanto a tassi di inflazione relativamente modesti. Guai a cadere vittime di una sensazione di abbandono e pessimismo totale, ossia di quell'atteggiamento che la propaganda governativa ha ampiamente diffuso in questi anni. Si tratta di una sfida che rallegra il mio animo e fa credere alla cittadinanza che le privazioni e i sacrifici di cui soffre siano inevitabili e ineliminabili, come se fossero frutto della volontà divina e non il risultato diretto di una politica particolare del governo conservatore. Il compito è formidabile — ha aggiunto Shore —, dobbiamo convincere il pubblico inglese che è possibile reagire e invertire la tendenza. Trasmettere al Paese il senso che tutto questo è possibile fa già parte del processo per riportare la nostra società sui traguardi dello sviluppo e della evoluzione. Ecco perché — ha concluso Shore — dobbiamo sconfiggere prima di tutto il pessimismo e la rassegnazione dell'era thatcheriana».

Antonio Bronda

EIRE

## Fitzgerald favorito nelle elezioni politiche irlandesi

DUBLINO — Si sono svolte ieri nell'Eire (per la terza volta in appena 18 mesi) le elezioni politiche. I due partiti maggiori sono il Fianna Fail (Soldati del destino) dell'attuale premier Charles Haughey ed il Fine Gael (Famiglia d'Irlanda) dell'ex-premier Garret Fitzgerald. Le previsioni danno vincenti il Fine Gael (gli «allibratori» lo quotano 1 a 5, mentre il Fianna Gael viene quotato 7 a 4). Gli elettori sono circa 2 milioni e 335 mila e dovranno designare 165 deputati del Dail (la Camera bassa del Parlamento). Sono in lista 364 candidati. Le operazioni di voto sono iniziate alle 10 di ieri mattina e

si sono concluse nella tarda serata. Nella mattinata, l'affluenza alle urne era stata scarsa, anche a causa dell'ondata di freddo intenso che ha raggiunto il paese. I risultati incominceranno ad essere noti nel pomeriggio di oggi (quelli definitivi si avranno domani). La campagna elettorale è stata assai accesa ed ha avuto al centro due temi: la situazione economica e il problema dell'Ulster. Nel Parlamento succede (come nel caso che lo avvenisse precedentemente) alcuni piccoli gruppi di minoranza di sinistra erano stati arbitri della sessione (data la quasi parità di seggi tra il Fianna Gael e il Fine Gael).